



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
UNA VITA DA COLTIVARE

SETTORE e Area di Intervento:
F07 (Settore: Estero, Area: Assistenza)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è realizzare un maggiore benessere e una maggiore integrazione dei giovani che vivono situazioni di ritardo mentale nel territorio della Galilea, favorendo la loro inclusione in un ambiente stimolante che possa offrirgli uno sbocco occupazionale ed insegnargli un mestiere a contatto con la natura. In una splendida cornice, quella di Maas Tlamin, nata per facilitare lo sviluppo di ogni persona dal punto di vista umano, sociale ed economico avranno la possibilità di autodeterminarsi e di trovare, in sé e nell'ambiente circostante, le capacità per migliorare le proprie condizioni di vita.

Obiettivi specifici della proposta progettuale sono:

1. Sensibilizzare i giovani con disabilità alla partecipazione ad attività che potenzino le loro abilità emotive e ne favoriscano l'inclusione sociale

Con il fine di rendere maggiormente autonome ed indipendenti le persone con disabilità ospitate, saranno realizzate attività di sensibilizzazione sul territorio locale, con gli altri attori sociali presenti nel contesto di riferimento, per favorire la valorizzazione della loro personalità, l'inclusione sociale e la loro partecipazione attiva alla vita della comunità locale.

2. Migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità ospitate e da ospitare nella struttura, favorendone l'ingresso nel mondo dellavoro, nei settori dell'agricoltura e dell'allevamento sociale.

Le persone con disabilità saranno inserite in percorsi formativi e lavorativi volti al favorire socializzazione, autonomizzazione e acquisizione di competenze professionali, in particolare nei settori dell'agricoltura e dell'allevamento sociale all'interno de Kibbutz, dando vita ad un intervento di assistenza teso al miglioramento della qualità della vita dei soggetti.

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
N. di ragazzi con ritardi mentali	735	735
N. di ragazzi che partecipano alle attività del Tlanim	50	80 (+30)
N. di interventi volti alla sensibilizzazione territoriale	0	1
N. di interventi che coinvolgono gli attori sociali	0	1

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto in relazione alle singole azioni progettuali, si riportano qui di seguito i ruoli che volontari in SCN andranno a ricoprire per lo svolgimento delle attività:

Azione A: Sensibilizzazione territoriale

- Collabora dell'ideazione del materiale sul piano grafico e dei contenuti
- Supporto nella gestione dei social network

Azione B: Networking

- Supporto nelle ricerche e nella raccolta dei dati
- Collaborazione nell'organizzazione degli incontri e supporto nella gestione
- Collaborazione dell'identificazione dei contenuti e nella predisposizione del materiale
- Supporto nella gestione e nell'aggiornamento

Azione C: Realizzazione attività educative e ricreative

- Supporta gli esperti nell'ideazione delle attività specifiche
- Collabora nella pianificazione degli eventi educativi e ricreativi
- Supporta gli esperti nella realizzazione delle attività
- Collabora per il coinvolgimento della realtà locale

Azione D: Acquisizione di competenze lavorative nelle varie fasi dei processi agricoli e di allevamento sociale

- Supporta gli esperti nella fase di definizione dei compiti e ruoli, svolgendo attività di ausilio a contatto con i destinatari
- Supporta gli esperti nella fase di definizione dei compiti e ruoli, svolgendo attività di ausilio a contatto con i destinatari
- Collabora nella realizzazione delle attività specifiche
- Aiuta in maniera concreta ed attiva la realizzazione delle attività
- Aiuta in maniera concreta ed attiva la realizzazione delle attività
- Aiuta in maniera concreta ed attiva la realizzazione delle attività
- Collabora nelle fasi ordinarie di conduzione
- Supporta e collabora nei processi di produzione

- Supporta e collabora nei processi di produzione
- Svolge attività di supporto sul territorio
- Svolge attività di supporto nella gestione online della promozione dei prodotti
- Svolge attività di supporto sul territorio e nella gestione online della promozione dei prodotti
- Affianca i responsabili nella gestione della vendita dei prodotti

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): NO

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Per quanto riguarda le modalità di selezione dei volontari partiremo con una campagna di reclutamento sul nostro sito internet dell'Ente e con l'apertura di un punto informativo all'interno delle nostre sedi in cui dare ulteriori informazioni ai giovani sui nostri progetti e sul servizio civile in generale per aiutare loro nella scelta consapevole del progetto da scegliere con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di candidati. Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina della/le commissione/i di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La/le stessa/e sarà/saranno composta/e da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul servizio civile nazionale e l'altro con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno. I componenti della/e commissione/i di valutazione dei 20 candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse nonché una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità. Tutte le attività di selezione verranno supervisionate dal selettore accreditato. A chiusura del bando di servizio civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione. La Commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti revisti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione. La Commissione procederà alla scelta delle date in cui si terranno i colloqui e alla Convocazione dei candidati ammessi.

La convocazione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet dell'ente contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.); Presso le sedi dell'Ente è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico. Una volta pubblicati sul sito i calendari delle selezioni la commissione procederà all'esame delle domande e valutazione dei titoli con le seguenti modalità e con dei criteri che valorizzeranno: le pregresse esperienze di volontariato del candidato; le capacità di relazionarsi del candidato; l'interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto. Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare le seguenti variabili: 1 Conoscenza del servizio civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento. 2 Il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontario, le esperienze di lavoro pregresse ed i corsi di studio

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito su: servizio civile,

progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) al fine di avere un quadro completo e

23

complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti ripartiti come da tabella di seguito:

Colloquio MAX 60 PUNTI

Valutazione dei titoli MAX 50 PUNTI (precedenti esperienze max 30 punti – titolo di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 punti) La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze massimo 30 punti Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto <i>Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)</i>	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto <i>Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)</i>	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto <i>Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)</i>	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto <i>Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)</i>	MAX 3 PUNTI

Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato):

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma Scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali (LeF.P. D.lgs. n. 226/2005) massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato).

Titolo completo	4 PUNTI
Non completo	2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un massimo di 4 punti (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo).

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze massimo 4 punti (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari : 5

Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I mesi di permanenza all'estero sono 10.

Gli obblighi sono:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente
- Disponibilità all'accompagnamento degli utenti del progetto con mezzi dell'ente e/o dei partner.

Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta:

La situazione al momento sembra suscettibile di rapidi mutamenti soprattutto per via delle tensioni esistenti al confine con la Striscia di Gaza.

Accorgimenti adottati per garantire i livelli minimi di sicurezza e di tutela dei volontari a fronte dei rischi evidenziati al precedente punto e di quelli sanitari:

Il livello sanitario è equiparato al nostro Paese. La situazione sanitaria in generale è ottima ed i servizi ospedalieri sono di buon livello. E' preferibile conoscere l'inglese anche se molti medici locali parlano l'italiano. I livelli minimi di sicurezza sono garantiti dall'organizzazione stessa del kibbutz e, più in generale, dall'organizzazione dello stato di Israele. Nella vicina città di Afula vi è la più grande istituzione sanitaria del nord del Paese: il "EmekMedical Center", raggiungibile con 15 minuti di taxi. Nessuna vaccinazione obbligatoria.

Particolari condizioni di disagio per i volontari connesse alla realizzazione del progetto:

Non si registrano situazioni di disagio all'interno del Kibbutz di riferimento. Al fine di evitare possibili disagi per quanto riguarda usi e costumi, sono da tenere in considerazione le norme di cortesia delle principali festività religiose (es. divieto di mangiare in pubblico durante Yom Kippur, abbigliamento adeguato nei quartieri religiosi ultraortodossi). Il servizio dei trasporti è discreto nei giorni feriali, possibili disagi nei giorni festivi e nei pomeriggi dei prefestivi.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64:

Buona conoscenza della lingua inglese, scritta e orale. Disponibilità alle condizioni di vita comunitaria del Kibbutz.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Modalità di fruizione del vitto e alloggio:

L'ospitalità dei quattro volontari in SC è prevista in alloggi sistemati in appartamento. I volontari saranno accolti in un alloggio (situato nel centro abitato) che presenta condizioni di full comfort. L'alloggio è situato nei pressi degli uffici della organizzazione partner locale e la sede di realizzazione del progetto è raggiungibile senza alcun disagio. I volontari concorderanno con l'Operatore Locale di progetto in loco eventuali particolari necessità relative al vitto che sarà garantita direttamente dall'Ente.

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Sede di attuazione del progetto all'estero:

<i>Ente che ha presentato il progetto</i>	<i>Paeseestero</i>	<i>Città</i>
MODAVI ONLUS	ISRAELE	AFULA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il learning by doing accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di volantini informativi, valutazioni tecniche, uso di strumentazione tecnica.

-competenze cognitive (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;

-competenze sociali e di sviluppo (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;

-competenze dinamiche (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

L'ente proponente il progetto riconosce e attesta le conoscenze acquisite.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli ed approfondimenti:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: Educazione non formale e animazione sociale (Durata 2 ore)

- Teorie e strumenti educativi
- Tecniche di team building, problem solving, goal orienteering
- Focus sull'agricoltura sociale come strumento di sviluppo e inclusione.

Modulo II: Israele tra passato e presente (Durata 3 ore)

- Il contesto sociale, politico e culturale d'Israele con focus specifico sul territorio su cui interviene il progetto
- Usi, costumi e tradizioni del Paese ospitante

Modulo III: Volontariato in Israele (Durata 2 ore)

- La gestione del volontariato in Israele
- I servizi ed i progetti realizzati dall'associazione MO.D.A.V.I. ONLUS in Israele.

II APPROFONDIMENTO (durata 12 ore)

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Modulo IV: Informazione ai volontari, conforme al D.Lgs 81/08 art.36 (Durata 4 ore)

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo V: Formazione sui rischi specifici, conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011 (Durata 8 ore)

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

CORSO E-LEARNING

Modulo VI: Assistenza ai disabili: tecniche e metodologie

Modulo VII: Dinamiche individuali e di gruppo di un'esperienza di servizio civile all'estero

Modulo VIII: Approcciare alla disabilità, strumenti per relazionarsi con i disabili

Modulo IX: Modalità di integrazione e inclusione sociale

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

72 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorni dall'avvio del progetto in un'unica trance)